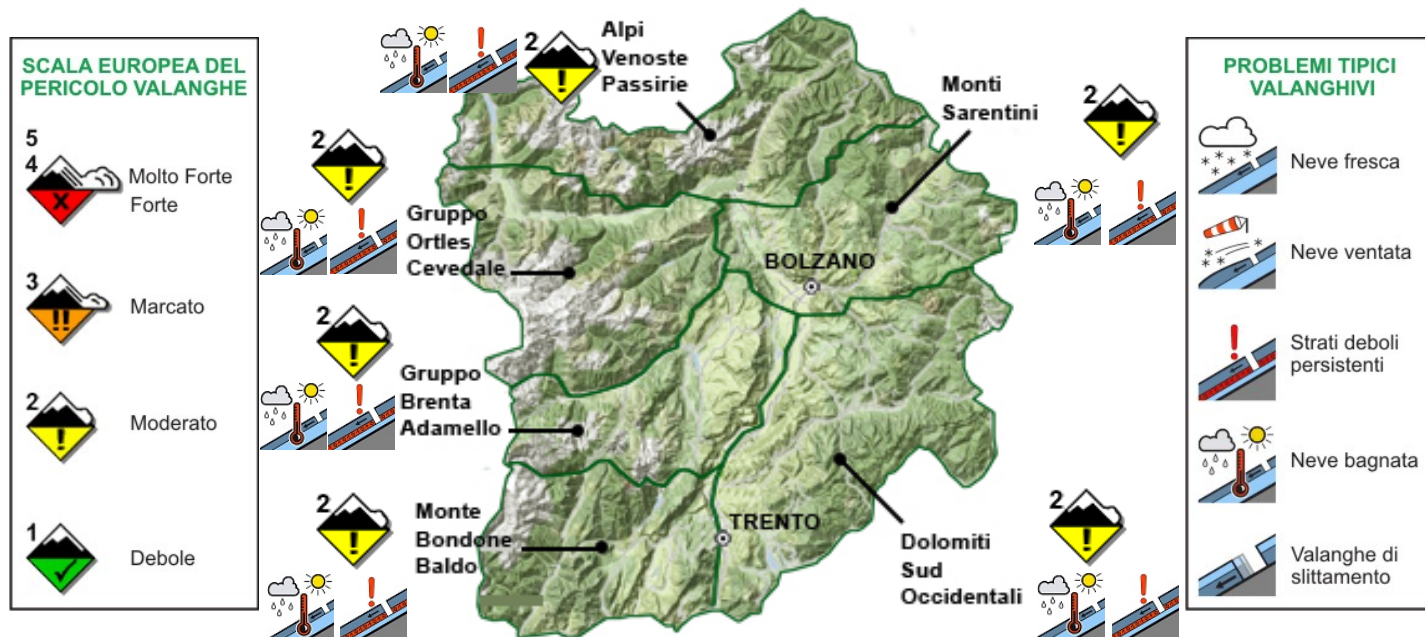


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO
















Bollettino Valanghe nr. 113- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 30/03/2025
















per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 31/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 55 ai 190 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Nelle ultime 24-48 h sono caduti complessivamente 10 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. Tali precipitazioni sono state accompagnate da moderati forti venti provenienti dai quadranti settentrionali che hanno favorito la formazione di piccoli-medi accumuli eolici. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. In alta montagna, sui pendii ombreggiati, gli accumuli di neve ventata poggiano ancora su strati soffici. Sui pendii esposti a nord e in ombra, sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2300	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2300	 STAZIONARIO	Nei sotto settori di competenza il pericolo è MODERATO (2), in aumento sul sotto settore Ortles Cevedale dove gli apporti delle ultime 24-48h sono stati maggiori. Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Le recenti precipitazioni nevose hanno apportato circa 10 cm di neve fresca,
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		 MODERATA	 ALL	 2300	 AUMENTO	

ALPI VENOSTE PASSIRIE		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO
MONTI SARENTINI		 MODERATA		 2300	 STAZIONARIO
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI				 2300	 STAZIONARIO
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.				
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.				

localmente anche di più. I moderati - forti venti provenienti dai quadranti settentrionali, hanno favorito la formazione di accumuli eolici di piccole-medie dimensioni. Le temperature miti del periodo e l'irraggiamento solare, andrà ad umidificare ed ad appesantire il manto nevoso. Con il previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento di tale manto nevoso, sono possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra, dove sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.